



Unione Nazionale Erboristi

## **LA LEGGE DEGLI ERBORISTI: ESIGENZA, OPPORTUNITA' O IDEALE ASPIRAZIONE ?**

*Si stima che il mercato in Italia dei prodotti definiti nutraceutici sia il più alto fra i paesi europei, con una crescita annuale attorno al 5% e una valutazione di 1,6 miliardi di dollari che comprende tipologie di prodotti diverse fino ai rimedi omeopatici, ma che per il resto sono identificabili in ciò che l'Erborista vende in erboristeria. Questa grossa fetta di mercato è suddivisa fra: farmacie, parafarmacie, erboristerie e tutti quegli esercizi commerciali in possesso di una autorizzazione alla vendita di prodotti alimentari. Fatta eccezione in questi ultimi, per la vendita di erbe officinali sfuse. Il sen. Antonio Tomassini che ben conosce l'argomento quale Presidente della Commissione Sanità del precedente governo Berlusconi, ha presentato nel mese di Aprile un testo di legge di regolamentazione del settore nel quale si definisce il prodotto "erboristico" come un prodotto comunque naturale avente finalità salutistiche destinato a favorire lo stato di benessere dell'organismo umano, identificando nella figura del Farmacista e dell'Erborista un professionista abilitato a tale vendita.*

*Ma ancora tale legge non esiste e ancora una volta alla riapertura delle attività legislative, in accordo con gli amici qua presenti, ricominceremo le processioni rispettose e ripetitive in Parlamento per spiegare la necessità di un riconoscimento dovuto, quasi paradossali poiché nel frattempo la ricerca, il mercato, l'offerta di prodotti nuovi, le disposizioni europee e le evolute conoscenze del consumatore sempre più aggiornato correttamente e non, sono andate avanti immensamente.*

*Contemporaneamente ad allarmismi incongrui sull'uso di piante officinali tossiche, ignorando che l'Erborista professionale tali piante e/o sostanze non le usa, ma guardandosi bene dal consultarlo preventivamente.*

*Una legge che riconosca la nostra professionalità e ancora necessaria ? Sì. Per dare dignità a dei professionisti che comunque in tutti questi anni hanno operato con serietà applicando*



*Unione Nazionale Erboristi*

*e facendo conoscere delle regole professionali e deontologiche che non esistono tuttora certificate. E noi lo faremo con il contributo degli amici di sempre.*

*Consapevoli però che nel frattempo tutte le evoluzioni del mercato richiedono alle Associazioni quali Unerbe una operatività diversa.*

*Aggiornamento, informazione, conoscenza, assistenza. Mirate a sostenere le sfide non più procrastinabili di un mondo in continua evoluzione, che non permette errori e ignoranza, pena la espulsione dal mercato.*

*Sfida difficile, che esige collaborazione consapevole di tutti. Unerbe lo farà con le persone adatte e preparate. Lontana da personalismi ignoranti, consapevole di una sfida che non può permettersi di perdere.*

*Olivia Trovati*